

**PROGETTO ACCOGLIENZA SENZA FISSA DIMORA PRESSO IL DORMITORIO DELLA CARITAS DIOCESANA “DON VITO DIANA”**  
 (POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI SERVIZIO CIVILE SOLO UOMINI)

<b>SEDE</b>	<b>CARITAS DIOCESANA BARI-BITONTO/</b> <i>Accoglienza senza fissa dimora presso il dormitorio della caritas diocesana “don Vito Diana”</i> Sottovia Duca degli Abruzzi– 70122 – BARI
<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> degli indicatori di bisogno	<b>OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI</b>
<b>1.1</b> Si rileva la necessità di dedicare spazi e tempi maggiori all'ascolto degli ospiti.	<b>1.1</b> Potenziamento e migliore strutturazione della fase di accoglienza attraverso uno spazio dedicato con l'apertura di una segreteria di accoglienza per tre giorni a settimana con personale volontariato e specializzato.
<b>1.2</b> Aumento della presenza di ospiti stranieri, soprattutto di lingua araba del 40%.	<b>1.2</b> Attivazione di uno sportello con mediatori culturali per facilitare l'inserimento sociale degli ospiti.
<b>1.3</b> Gli ospiti non hanno la possibilità di usufruire di vestiti.	<b>1.3</b> Strutturare una collaborazione con l'Associazione Equanima per la fornitura e il ritiro del vestiario per gli ospiti del dormitorio e per quelli del servizio docce.

*SEDE: Caritas diocesana Bari-Bitonto/ Accoglienza senza fissa dimora*

**Obiettivo specifico n.1 potenziamento e migliore strutturazione della fase di accoglienza attraverso uno spazio dedicato con l'apertura di una segreteria di accoglienza per tre giorni a settimana con personale volontariato e specializzato.**

**Attività previste come da “Descrizione del progetto”**

Attività 1.1: raccolta di disponibilità di volontari	Nell'ottica di potenziare e migliorare il servizio di accoglienza, già presente, si cercherà di aumentare il numero dei volontari da mettere per la notte disponibili ad offrire il proprio tempo per la segreteria di accoglienza e soprattutto per assicurare il servizio notturno di presenza. Il crescente bisogno ci induce a coinvolgere giovani e adulti del territorio, con strumenti diversi ( volantini, locandine, internet, comunicato stampa,..) per offrire il proprio tempo al servizio di queste persone.
---	---

Attività 1.2: formazione dei volontari	Si provvederà a redigere un programma idoneo per aiutare i volontari ad osservare i bisogni, ascoltare la domanda, costruire ed innescare relazioni interpersonali, sostenere i diritti delle persone, evidenziare le risorse per dare risposte concrete.
Attività 1.3 : articolazione della segreteria d'accoglienza	Per tre giorni a settimana dalle 17,30 alle 19,00 sarà attiva presso il dormitorio diocesano "don Vito Diana" la segreteria d'accoglienza per dedicare spazi e tempi maggiori agli ospiti del dormitorio. Una volta verificata la disponibilità del posto, si procederà ad un colloquio finalizzato a far conoscere all'ospite la casa e il regolamento interno e a condividere con lui un progetto mirato al raggiungimento dell'autonomia. La segreteria offre anche percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale, finalizzati a contrastare il cronicizzarsi dell'emarginazione sociale.
Attività 1.4 : incontri di verifica	Si organizzeranno degli incontri di verifica mensili, dei progetti personali degli ospiti. Tutto ciò, nel totale rispetto della dignità di ogni individuo, è finalizzato al reinserimento socio-lavorativo delle persone accolte.
<b>Obiettivo specifico n. 2 : attivazione di uno sportello con mediatori culturali per facilitare l'inserimento sociale degli ospiti</b>	
Attività 2.1 : coinvolgimento delle istituzioni	D'intesa con l'ufficio immigrazione della Prefettura di Bari, agli ospiti del dormitorio sarà assicurato l'affiancamento di un mediatore culturale soprattutto di lingua araba attraverso uno sportello che sarà aperto almeno una volta a settimana per 2 ore. Lo sportello servirà per facilitare il disbrigo delle pratiche di prima assunzione di lavoratori stranieri, di ricongiungimento familiare e di conversione del permesso di soggiorno.
Attività 2.2 : rilevazione dei bisogni	Attraverso lo sportello con il mediatore culturale, con l'ausilio di un sociologo si rileveranno i reali bisogni degli ospiti e si procederà a sviluppare una programmazione per strutturare dei corsi di formazione.
Attività 2.3 : attivazione di laboratori	Per facilitare l'inserimento sociale degli ospiti, partendo dai bisogni rilevati attraverso l'ascolto, due operatori avvieranno un laboratorio di lingua italiana di 30 ore da svolgersi due volte a settimana con due docenti volontari di lingua italiana; un corso per la conoscenza delle normative italiane a cui fare riferimento di 18 ore da svolgersi una volta a settimana con un avvocato volontario. Queste attività verranno pubblicate con divulgazione di depliant informativi e attraverso il sito internet
<b>Obiettivo specifico n.3 : strutturare una collaborazione con Equanima per la fornitura e il ritiro del vestiario per gli ospiti del dormitorio e per quelli del servizio docce.</b>	
Attività 3.1 : conoscenza dei bisogni	Molto spesso le persone che vengono accolte presso il dormitorio giungono in situazione di povertà estrema. La completa mancanza di risorse economiche non consente di far fronte ai bisogni primari

	innanzitutto l'averne indumenti dignitosi: primo passo verso una crescente cura della propria dignità. Al momento dell'accoglienza un educatore professionale sottoporrà agli ospiti una scheda da compilare per descrivere dettagliatamente di quali indumenti necessitano (scarpe, intimo, pantaloni, camice,...) e le relative taglie.
Attività 3.2 : predisposizione degli indumenti necessari	Tempestivamente le schede compilate dagli ospiti verranno inviate dall'educatore all'associazione Equanima per la preparazione degli indumenti. Il banco solidale di Equanima con il quale la caritas ha stipulato un partenariato, offre gratuitamente vestiario a persone in condizione di bisogno.
Attività 3.3 : accompagnamento per il ritiro del vestiario	Gli ospiti che ne faranno richiesta, verranno accompagnati dai volontari del dormitorio presso la sede del Banco solidale di Equanima per ricevere il necessario.

<b>Sede:</b> CARITAS DIOCESANA BARI-BITONTO/Accoglienza senza-fissa dimore Sottovia Duca degli Abruzzi- 70122- BARI	
<b>Obiettivo 1: <i>Potenziamento e migliore strutturazione della fase di accoglienza attraverso uno spazio dedicato con l'apertura di una segreteria d'accoglienza per tre giorni a settimana con personale volontario e specializzato.</i></b>	
<b>titolo attività</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
Attività 1.1: raccolta di disponibilità volontari	I giovani invieranno tramite strumenti diversi ( posta, mail, ..) il materiale, da loro stessi predisposto, per la sensibilizzazione di giovani ed adulti ad offrire la propria disponibilità come volontari. Quindi provvederanno alla stesura del calendario mensile delle presenze.
Attività 1.2 : formazione dei volontari	Insieme ai volontari del dormitorio parteciperanno a dei momenti di formazione presso la sede di Sottovia Duca degli abruzzesi per imparare ad osservare i bisogni, ascoltare la domanda, costruire ed innescare relazioni interpersonali.
Attività 1.3 : articolazione della segreteria d'accoglienza	I giovani, potranno affiancare i volontari del dormitorio, nella fase di accoglienza e ascolto degli ospiti.
Attività 1.4 : incontri di verifica	I giovani, accanto ai volontari del dormitorio,parteciperanno agli incontri di verifica mensili dei progetti personali degli ospiti
<b>Obiettivo n.2 : Attivazione di uno sportello con mediatori culturali per facilitare l'inserimento sociale degli ospiti.</b>	
Attività 2.1 : coinvolgimento delle istituzioni	I giovani dovranno imparare ad avere dimestichezza con la modulistica predisposta dalla Prefettura- Ufficio immigrazione.
Attività 2.2 : rilevazione dei bisogni	Dovranno affiancare il mediatore culturale per cercare di ascoltare i bisogni e programmare eventuali corsi di formazione rispondenti ai

	bisogni emersi.
Attività 2.3 :attivazione dei laboratori	I giovani si occuperanno di organizzare tutti gli aspetti logistici e di segreteria per consentire lo svolgimento dei corsi che si attiveranno.
Obiettivo n. 3: Strutturare una collaborazione con Equanima per la fornitura e ritiro di vestiario per gli ospiti del dormitorio e per quelli del servizio docce.	
Attività 3.1 : conoscenza dei bisogni	I giovani si prenderanno cura di sottoporre agli ospiti una scheda per conoscere gli indumenti di cui necessitano.
Attività 3.2: predisposizione degli indumenti necessari	I giovani invieranno tramite mail all'associazione Equanima le schede già compilate per consentire la predisposizione degli indumenti
Attività 3.3: accompagnamento per il ritiro del vestiario	I giovani accompagneranno gli ospiti presso il Banco Solidale di Equanima sito nella stessa città di Bari per ricevere quanto richiesto.